



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

La formazione del medico del lavoro

Dr. Maurizio Coggiola
Vicepresidente SIML

29 gennaio 2024

9:00-17:00

Milano - Aula Magna Clinica del Lavoro



Sintesi non esaustiva degli skills del medico del lavoro

- Competenze cliniche e capacità diagnostiche
- Competenze tossicologiche
- Competenze igienistico industriali
- Nozioni di epidemiologia e statistica
- Competenze medico-legali
- Conoscenze di tecnologia industriale
- Nozioni di chimica e fisica
- Capacità di lettura dei fenomeni legati all'organizzazione del lavoro ed ai fattori di rischio psicosociali
- *Laurea ad honorem in giurisprudenza e interpretazione legislative: capacità di lettura ed applicazione delle norme*



INFORMATICA

MEDICINA DEL LAVORO - I PRINCIPI DI BASE DELLA MEDICINA DEL LAVORO

MEDICINA DEL LAVORO - PRINCIPI DI TOSSICOLOGIA OCCUPAZIONALE

MEDICINA DEL LAVORO - PRINCIPI DI MEDICINA PREVENTIVA E PROMOZIONE DELLA SALUTE

MEDICINA DEL LAVORO - ELEMENTI DI RISCHIO NELLE COMUNITÀ

MEDICINA DEL LAVORO - METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA

MEDICINA DEL LAVORO - PRINCIPI DI STATISTICA

Estratto del programma dei corsi della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro

MEDICINA DEL LAVORO - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI-PRINCIPI DI BASE

MEDICINA DEL LAVORO - CLINICA DEL LAVORO II

MEDICINA DEL LAVORO - CLINICA DEL LAVORO III

MEDICINA DEL LAVORO - LE STRATEGIE PREVENTIVE IN AMBIENTE DI LAVORO

MEDICINA DEL LAVORO - PRINCIPI GENERALI DI IGIENE INDUSTRIALE

MEDICINA DEL LAVORO - DISABILITÀ E LAVORO

MEDICINA DEL LAVORO - PRINCIPI DI MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI

DIRITTO DEL LAVORO - LA NORMATIVA NEL RAPPORTO DI LAVORO

MEDICINA DEL LAVORO - CLINICA DEL LAVORO I

MEDICINA DEL LAVORO - TUMORI PROFESSIONALI

MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

MEDICINA DEL LAVORO - IL RISCHIO BIOLOGICO

CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGICA

Attività pratica con tutoraggio

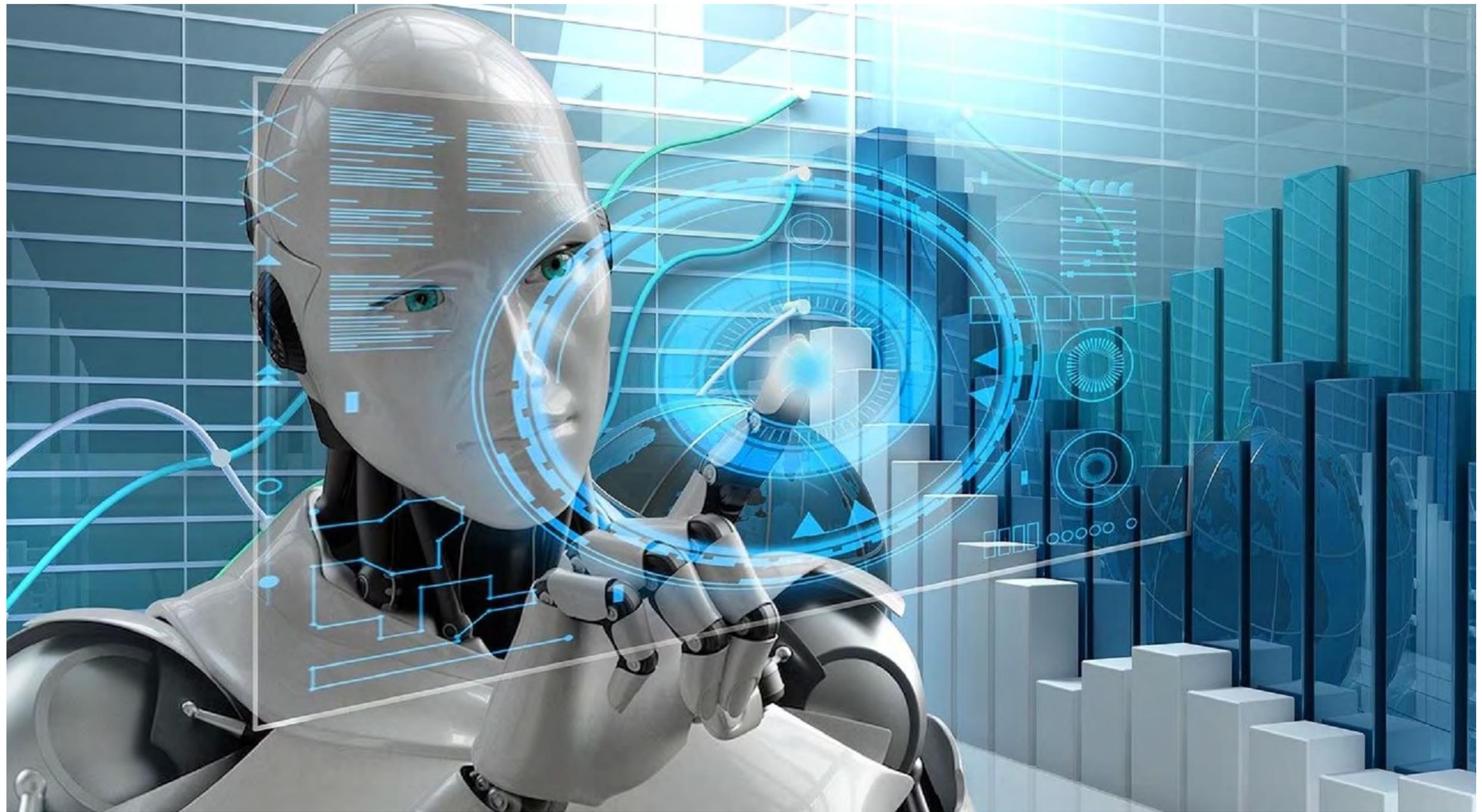
- Attività clinica e di ricerca (Università e strutture ospedaliere)
- Produzione scientifica (Università e strutture ospedaliere)
- Attività proprie dell'Igiene Industriale (laboratori di tossicologia ed igiene industriale universitari e del SSN)
- Attività relative al ruolo del medico competente (università, ospedale, aziende esterne, medici competenti del territorio)
- Attività di vigilanza (dipartimenti di prevenzione territoriali)













- La continua trasformazione del mondo del lavoro richiede un processo di formazione dinamico

La Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML) ha affrontato, in modo sistematico, il tema della formazione continua dei medici del lavoro, sin dal 2000, ed ha messo a punto un proprio programma di formazione che ha avuto inizio nel 2003

Alla base della scelta di SIMLII di puntare già dal 2001 alla produzione delle Linee Guida (LG), vi era il convincimento che la nostra Disciplina avesse specificità, complessità, rapidità di evoluzione tali da consigliare alla Società Scientifica di mettere a loro disposizione adeguati strumenti conoscitivi ed applicativi. È stata quindi una scelta di difesa e promozione del nostro ruolo, della nostra identità e della nostra competenza, intesa non come requisito fissato dalle leggi, ma come capacità di rispondere al meglio alle esigenze esplicite ed implicite di chi a noi si rivolgeva.

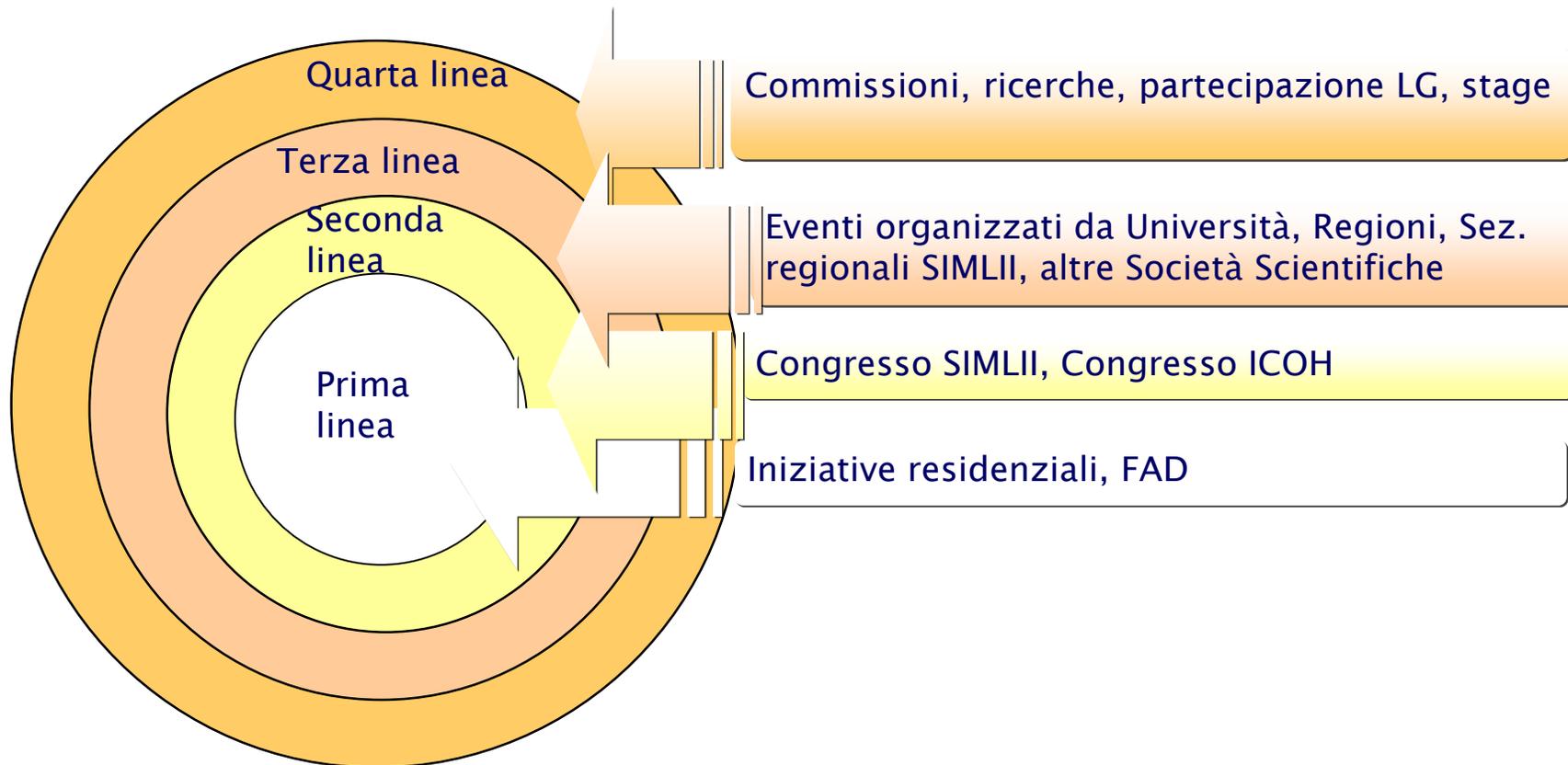
Gli strumenti di orientamento e qualificazione in ambito medico si configurano come “tecnologie” in grado di aiutare il Medico a identificare e scegliere le modalità più appropriate di intervento e a diminuire quindi la parte di variabilità non giustificata nelle sue scelte. La differenza tra loro non è solo, o tanto, semantica, ma rimanda a concetti quali l'estensione delle raccomandazioni, la loro fondatezza sull'evidenza, il grado di consenso riscosso e quindi il vincolo che può derivare per chi le deve applicare. Tuttavia, nonostante la mole di esperienze e l'ampiezza delle discussioni, il dibattito sull'effettivo valore di queste tecnologie è tutt'altro che concluso, specie quando si debba tenere conto, oltre che degli aspetti più propriamente sanitari, delle loro implicazioni economiche.

L'opportunità di articolazione tra i diversi strumenti richiama un'altra questione di rilievo: il rapporto tra aggiornamento scientifico e orientamento tecnico professionale. Se si concorda che per “aggiornamento” si intende acquisizione, miglioramento, adeguamento delle conoscenze teorico pratiche e che per “orientamento” l'insieme di raccomandazioni per svolgere al meglio un compito, non può sfuggire l'importanza di poter disporre di più strumenti e di saperne adeguatamente raccordare l'impiego.



L'intero programma è garantito e coordinato da un Comitato il cui alto profilo scientifico e professionale costituisce garanzia sia per i partecipanti sia per la valorizzazione della iniziativa negli ambiti scientifici ed istituzionali.

Offerta formativa proposta dalla SIML



Il programma di produzione delle Linee Guida in Medicina del Lavoro è stato avviato nel 2002 e ha visto pubblicate, al 2018, più di 30 Linee Guida (LG) con 4 aggiornamenti e 2 consensus document.



Ruolo delle moderne Società Scientifiche

- La Società Scientifica, quale istituzione visibile, stabile e durevole, agisce come **custode dei valori “core”** della disciplina, delle sue **tradizioni distintive** e del **corpo unitario di conoscenza e abilità** che la connota.
- Sintetizzando al massimo le ragioni per le quali esiste una Società Scientifica, possiamo indicare da un lato **l’advocacy**, intesa come difesa degli interessi professionali e forum di standard e di arbitrato, e dall’altro il **networking**, come scambio di informazioni e ricerche, conoscenze e competenze utili sul piano professionale e scientifico

OBIETTIVI

- Le Società Medico Scientifiche hanno come compiti :
- l'obbligo etico di sorvegliare la **qualità** dei risultati di ricerca pubblicati sulla base di un corretto **Metodo Scientifico**
- di contribuire alla definizione delle “evidenze” secondo i criteri della **Evidence-Based Medicine (EBM)**,
- di assicurare **omogeneità di procedure**
- di definire o contribuire a definire o approvare e diffondere **linee guida fondate sulle evidenze**

Legge Gelli-Bianco (08.03.2017)

Questa legge cambia radicalmente il ruolo delle Società scientifiche «qualificate» e delle loro Linee Guida.

- (articolo 5):

*“Gli esercenti le professioni sanitarie, nell'esecuzione delle prestazioni sanitarie con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche, palliative, riabilitative e di medicina legale, **si attengono**, salve le specificità del caso concreto, **alle raccomandazioni previste dalle linee guida ... elaborate ... dalle società scientifiche** ... iscritte in apposito elenco istituito e regolamentato con decreto del Ministro della salute ...”.*

Linee Guida e Responsabilità Penale

- L'iscrizione nell'elenco previsto dalla Legge Gelli conferisce alle Linee Guida emanate dalla Società le caratteristiche previste dal nuovo articolo 590-sexies del Codice Penale:
- *“Qualora l'evento si sia verificato a causa di imperizia, la punibilità è esclusa quando sono rispettate le raccomandazioni previste dalle linee guida come definite e pubblicate ai sensi di legge ...”*.

Giurisprudenza

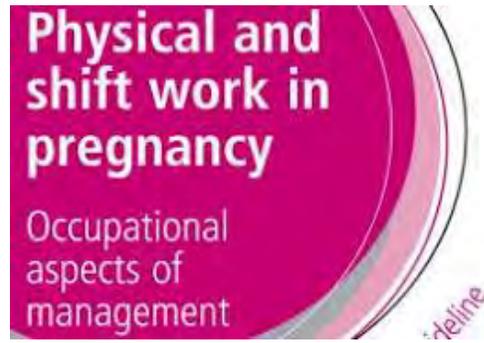
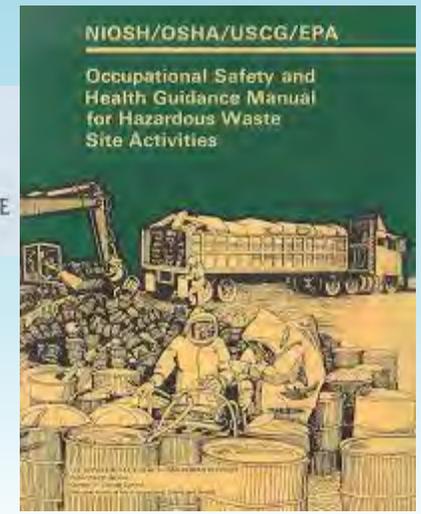
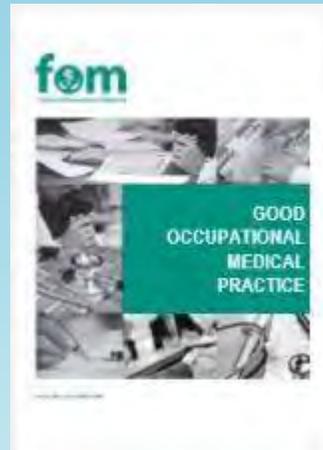
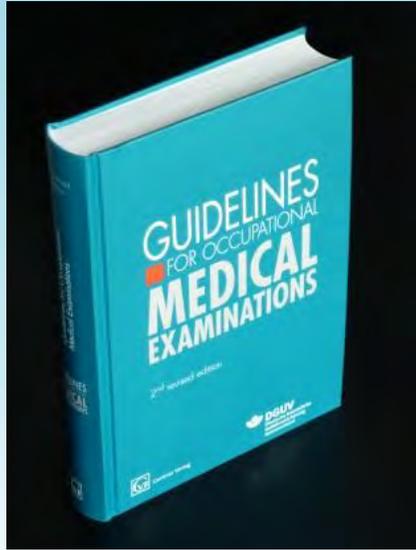
- La sentenza n. 8770/2018 delle Sezioni Unite, oltre a confermare il ruolo decisivo delle linee guida in ambito sanitario, ha ridisegnato i confini entro cui opera la nuova causa di esclusione della punibilità prevista dalla legge “Gelli-Bianco”.
- Tale soluzione rappresenta un compromesso tra i due precedenti orientamenti contrastanti.

Alla base della scelta di SIML di puntare alla produzione delle Linee Guida (LG), vi era il convincimento che la nostra Disciplina avesse specificità, complessità, rapidità di evoluzione tali da consigliare alla Società Scientifica, di mettere a loro disposizione adeguati strumenti di orientamento, conoscitivi ed applicativi.

Obiettivo : aiutare il Medico del Lavoro ad identificare e scegliere le modalità più appropriate di intervento e a diminuire quindi la parte di variabilità non giustificata nelle sue scelte



MDGuidelines / ACOEM Practice Guidelines



International Commission of Occupational Health



La nuova sfida: produrre LG sulla base delle nuove proposte metodologiche fornite dal Sistema Nazionale Linee Guida il 3 febbraio 2019.



Procedure di invio e valutazione di Linee Guida per la pubblicazione nell'SNLG

Manuale operativo

**Centro Nazionale Eccellenza
Clinica Qualità e Sicurezza delle Cure**



Versione 3.01 – gennaio 2020

Allegato A



Agree
quality of
reporting



Agree II
Grade

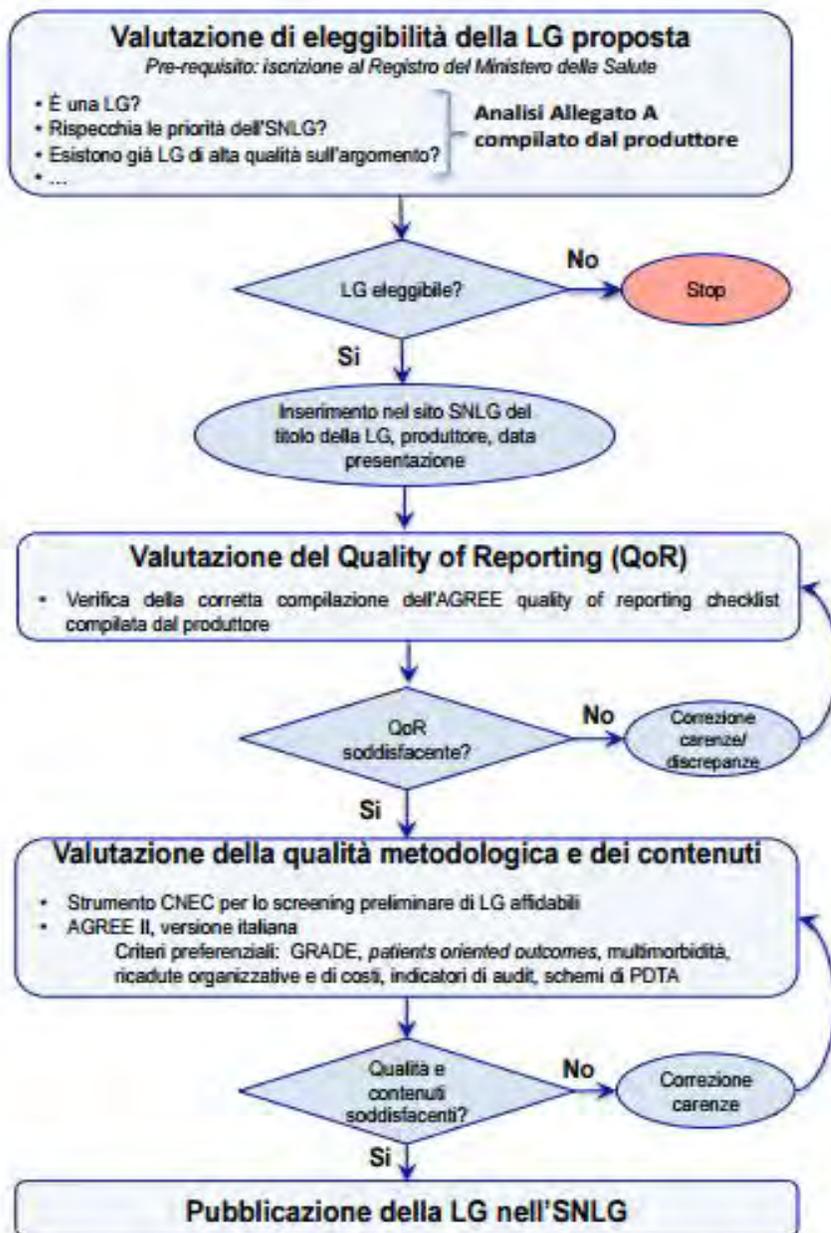
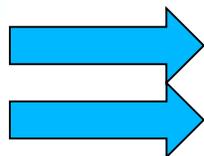


Figura 1 - Sintesi del processo di valutazione di una LG "completa" per la pubblicazione nell'SNLG

Definizione dei quesiti. Metodo PICO

Tabella 1. Significato dell'acronimo PICO (Chiari P et al. 2011, modificato)

P	paziente/popolazione/ problema (<i>patient/ population/problem, P</i>)	(paziente/popolazione) "Come descriverei un gruppo di pazienti simili al mio?" Bilanciare la precisione con la brevità; essere specifici e concisi in questa fase può giovare alla ricerca (fascia d'età, sesso, eccetera) ma va tenuto presente che se la ricerca è troppo ristretta si possono perdere contributi importanti (problema) "Quale è il problema che presenta il paziente?" Il problema e l'esito che lo riguarda devono essere in relazione
I	intervento (<i>intervention, I</i>)	"Quale intervento principale sto prendendo in considerazione?" E' necessario riflettere su cosa si sta considerando di fare in relazione al paziente e al suo problema. L'intervento può includere l'esposizione a un intervento/trattamento, un test diagnostico o un fattore di rischio. Si consiglia di essere specifici quando si descrive un intervento
C	confronto (<i>comparison, C</i>)	"Quale è la principale alternativa da comparare all'intervento prescelto?" o "Che cosa fareste se non metteste in atto l'intervento?" Potrebbe essere "niente" oppure l'assistenza <i>standard</i> che già esiste
O	esito (<i>outcome, O</i>)	"Che cosa si spera di ottenere?" o "Che cosa può realmente produrre questo intervento?" L'esito deve essere speculare al problema e va descritto come l'obiettivo dell'intervento che si considera (per esempio, ridurre o eliminare eventi avversi o migliorare una condizione). E' necessario essere specifici

PICO

L'uso del telefono cellulare aumenta il rischio di tumori cerebrali nell'adulto?

P	Population/patient	=	Adulti
I	Intervention/indicator	=	Uso del telefono cellulare
C	Comparator/control	=	Nessun uso del telefono cellulare
O	Outcome	=	Tassi di tumore cerebrale



Il metodo GRADE

Sintesi delle evidenze

Il metodo GRADE (Grading of Recommendations Assessment, Development and Evaluation) nasce dalla necessità di **standardizzare** e **rendere trasparente** il processo con cui vengono valutate la qualità delle prove disponibili e la forza delle raccomandazioni per la produzione di linee-guida.

Un aspetto peculiare del metodo GRADE è l'integrazione della valutazione della qualità metodologica delle prove disponibili con altri aspetti quali: fattibilità e trasferibilità dell'intervento proposto; benefici e rischi attesi e la loro rilevanza; implicazioni organizzative, economiche, sociali e finanziarie.

Il metodo GRADE (www.gradeworkinggroup.org), nato nel 2000, è presto diventato lo strumento di riferimento per la formulazione di raccomandazioni cliniche basate sulle evidenze: ad oggi più di 100 organizzazioni in 19 paesi in tutto il mondo supportano e/o utilizzano questo metodo.



- I contenuti delle Linee Guida che SIML si accinge a produrre o ad aggiornare dovranno quindi avere **carattere di strumento di orientamento e raccomandazioni per il medico del lavoro basato sulle evidenze scientifiche e sul parere di esperti.** Occorre che le nuove Linee Guida siano **pensate e prodotte con un taglio molto più operativo rispetto alle precedenti.**



Gli strumenti di orientamento e aggiornamento del Medico del Lavoro della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (SIMLII): criteri e metodi di produzione

Pietro Apostoli, Dipartimento di Medicina Sperimentale e Applicata, Sezione di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale
Università degli Studi di Brescia (Coordinatore)

Ilaria Cortesi, Dipartimento di Medicina Sperimentale e Applicata, Sezione di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale
Università degli Studi di Brescia

Alberto Baldasseroni, Centro Regionale Infortuni e Malattie Professionali Regione Toscana, Firenze

Alfonso Cristaudo, Unità Operativa Complessa Medicina Preventiva del Lavoro, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, Pisa

Marcello Imbriani, Dipartimento di Medicina Preventiva, Occupazionale e di Comunità, Università degli Studi di Pavia
U.O.O.M.L., Fondazione S. Maugeri, IRCCS, Pavia

Andrea Magrini, Cattedra di Medicina del Lavoro, Università di Tor Vergata, Roma

Antonio Mutti, Laboratorio di Tossicologia Industriale, Dipartimento di Clinica Medica, Nefrologia e Scienze della Prevenzione,
Università degli Studi di Parma

Giulia Candiani, Agenzia di comunicazione scientifica ZADIG, Milano

Raffaella Daghini, Agenzia di comunicazione scientifica ZADIG, Milano, Milano

Pier Alberto Bertazzi, Dipartimento di Medicina del Lavoro, Clinica del Lavoro, Università degli Studi di Milano

Lucia Isolani, Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro ASUR Marche - Macerata

Maurizio Manno, Dipartimento Scienze Mediche Preventive, Sezione di Medicina Preventiva, Università degli Studi di Napoli Federico II

Giovanni Mosconi, Istituto di Medicina del Lavoro Ospedali Riuniti di Bergamo, Bergamo

Adriano Ossicini, Settore Prevenzione Epidemiologia e Statistica SMG INAIL, Roma

Canzio Romano, Dipartimento di Ortopedia e Medicina del Lavoro, Università degli Studi di Torino, Torino

Pietro Dri, Agenzia di comunicazione scientifica ZADIG, Milano, Milano

Giuseppe Abbritti, Sezione di Medicina del Lavoro Malattie Respiratorie e Tossicologia Professionale e Ambientale, Università degli Studi di Perugia, Perugia



Manuale metodologico per la produzione di linee guida di pratica clinica



[/snlg.iss.it](http://snlg.iss.it)



Aggiornamento della LG

- Una LG ha una validità di 3 anni dalla data di pubblicazione, al termine dei quali, il gruppo di produzione dovrebbe effettuare una revisione sistematica della letteratura per verificare la disponibilità di nuove evidenze che possano influenzare la forza e la direzione delle raccomandazioni.
- In assenza di tale verifica, la LG non sarà più considerata valida.

Rapporti con il Comitato Scientifico

- E' indispensabile un rapporto costante fra la nostra Commissione e il Comitato Scientifico. L'analisi e lo sviluppo dei riferimenti scientifici costituisce infatti, per una Società Scientifica come la nostra, uno strumento fondamentale per la costruzione dei contenuti su cui basare la politica di aggiornamento e orientamento dei medici del lavoro.

Gruppi di Lavoro

Gruppi di Lavoro saranno costituiti da un numero non elevato di elementi, esperti nel tema in discussione. Potranno far parte dei GdL esperti non iscritti alla Società ed esperti di altre professioni e discipline, compresi rappresentanti di Società Scientifiche affini al tema da trattare.

I coordinatori dei GdL dovranno coordinarsi con la Commissione al fine di concordare le modalità di redazione e di monitorare i tempi di realizzazione, sulla base delle indicazioni previste dal Sistema Nazionale Linee Guida.

- I GdL che hanno prodotto o stanno producendo LG e/o Documenti di Orientamento sono partecipati da tutte le anime professionali e scientifiche della Società.
- Medici del Lavoro Universitari, Medici del Lavoro Competenti pubblici e Ip, Medici del Lavoro dei Servizi Pubblici, Medici del Lavoro Inail e delle Ferrovie.
- Non è solo una somma di ciascuna appartenenza ma un valore aggiunto che contraddistingue la nostra Società Scientifica e che abbiamo raggiunto dopo tanti anni di impegno.

Ruolo della Rivista “La Medicina del Lavoro”.



La Rivista, acquisita da SIML, deve svolgere un ruolo sempre più importante nell’ambito delle attività di aggiornamento e orientamento del medico del lavoro.

In particolare potrà avere un sempre maggiore utilizzo per le attività di formazione a distanza.

Pare opportuno che nel Comitato Scientifico della Rivista sia prevista la presenza, oltre che del Presidente SIML e del Presidente del Comitato Scientifico della SIML, del Coordinatore della Commissione Formazione-LG al fine di integrare le politiche di formazione-aggiornamento della SIML con quelle della Rivista.



FAD della Rivista



Società Italiana di Medicina del lavoro

**STRUMENTI DI ORIENTAMENTO
E AGGIORNAMENTO
IN MEDICINA DEL LAVORO**

'Documento di orientamento professionale per i medici del lavoro "'

**FUNZIONE VISIVA ED USO OCCUPAZIONALE DI
VIDEOTERMINALI:
ORIENTAMENTI ED INDICAZIONI PRATICO-APPLICATIVE
PER L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEL MEDICO DEL
LAVORO E DEL MEDICO COMPETENTE**

Bruno PICCOLI (coordinatore)

Natale Battevi, Maurizio COGGIOLA, Letizia COLAIS, Marco Italo D'ORSO,
Alberto DI BARI, Mjriam DI BISCEGLIE, Daniele GROSSO, Ilir LEKA,
Giacomo MUZI, Paolo PARALUPPI, Maria Teresa REBECCHI, Maria RUSSO,
Paolo SANTUCCI, Bruno TOTARO, Pasquale TROIANO



Società Italiana di Medicina del Lavoro

Linee Guida

“Ruolo del medico del lavoro nella gestione e prevenzione della tubercolosi in ambito occupazionale”

(07 agosto 2021)

Coordinatore: Paolo Durando.

Membri: Massimo Corradi, Monica Lamberti, Vittorio Lodi, Alberto Matteelli, Vincenzo Nicosia, Giantommaso Pagliaro, Donatella Placidi, Giovanni Sotgiu, Maria Gabriella Verso, Guglielmo Dini, Nicola Luigi Bragazzi, Valentina Marchese, Alfredo Montecucco, Alborz Rahmani



SISTEMA NAZIONALE LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ



Linea guida pubblicata nel Sistema Nazionale Linee Guida

Roma, 28 settembre 2021

Partecipazione all'evento scientifico *2023 ICOH Scientific Committee on Occupational Health for Health Workers, New York Academy of Medicine, New York City, October 24-27, 2023*, con presentazione di specifico contributo e la collaborazione all'evento formativo accreditato ECM dal titolo "TBC IN AMBITO OCCUPAZIONALE: DALLA PREVENZIONE ALLA GESTIONE", a Pisa in data 31/05/2023

E' prevista nel 2024 una rivalutazione del Documento Linea Guida SIML del 2021 per decidere l'opportunità di eventuali aggiornamenti. Alla prima riunione del 2024 sarà anche valutata una riorganizzazione della composizione del GdL alla luce di alcuni cambiamenti di ruoli e posizioni lavorative di alcuni componenti del board.



Società Italiana di Medicina del Lavoro

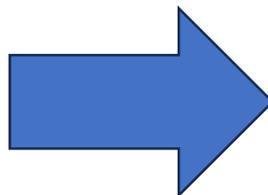
**COMMISSIONE PERMANENTE FORMAZIONE,
AGGIORNAMENTO E LINEE GUIDA**
(Coordinatore: Prof. Alfonso Cristaudo)

COMITATO SCIENTIFICO
(Coordinatore: Prof. Pietro Apostoli)

DOCUMENTO DI CONSENSO

SULLA DIAGNOSI CLINICA DELLE TENDINOPATIE DELL'ARTO SUPERIORE DI POSSIBILE ORIGINE LAVORATIVA

Alessandro Baracco (coordinatore),
Emma Sala (segretaria scientifica),
Pietro Apostoli, Alberto Baldasseroni, Roberta Bonfiglioli,
Matteo Bonzini, Massimo Bovenzi, Maria Pia Cavatorta,
Antonio Frizziero, Giovanni Guglielmi, Nicola Maffulli,
Stefano Mattioli, Donatella Talini, Luigi Vimercati,
Francesco Saverio Violante



SISTEMA NAZIONALE LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ





Società Italiana di Medicina del Lavoro

**COMMISSIONE PERMANENTE FORMAZIONE,
AGGIORNAMENTO E LINEE GUIDA**
(Coordinatore: Prof. Alfonso Cristaudo)

**DOCUMENTO DI
INDIRIZZO
OPERATIVO PER IL
MEDICO DEL
LAVORO:
IL PRIMO
SOCCORSO NEI
LUOGHI DI LAVORO**

Aldo Mignani, Bruno Papaleo (coordinatori),
Rudy Foddís, Fabriziomaria Gobba, Antonio Lo Izzo, Giuseppe
Saffioti, Andrea Scapigliati

Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML)

LE PRINCIPALI VACCINAZIONI PER GLI OPERATORI SANITARI

Indirizzi operativi a cura della Commissione Permanente SIML "Medici della Sanità"

Coordinatrice Dott.ssa Silvia Simonini

GRUPPO DI LAVORO E DI SVILUPPO

Il gruppo di lavoro è costituito dai membri della Commissione Permanente SIML "Medici della Sanità" e da medici competenti esperti del settore sanitario.

La composizione è riportata di seguito.

Nome	Affiliazione	Disciplina
Daniela Camilla Borleri	Direttore UOC Medicina del Lavoro, ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo. Membro della Commissione Permanente SIML "Medici della Sanità"	Medicina del Lavoro
Maurizio Coggiola	Coordinamento medici competenti Città della Salute e della Scienza, Torino. Vicepresidente e Consigliere Nazionale SIML. Membro della Commissione Permanente SIML "Medici della Sanità"	Medicina del Lavoro
Paola Del Bufalo	Medico Autorizzato, ASL Rieti. Membro della Commissione Permanente SIML "Medici della Sanità"	Medicina del Lavoro
Mario Concetto Giorgianni	Medico Competente, Azienda Ospedaliera Policlinico Universitario "G. Martino", Messina. Membro della Commissione Permanente SIML "Medici della Sanità"	Medicina del Lavoro
Giovanni Guglielmi	Direttore UO Medicina Preventiva del lavoro Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana. Membro della Commissione Permanente SIML "Medici della Sanità"	Medicina del Lavoro
Michele Lacirignola	Medico Competente AUSL Modena	Medicina del Lavoro
Vittorio Lodi	Medico Competente Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna	Medicina del Lavoro
Gianni Pala	Medico Competente Azienda Sanitaria Locale di Sassari	Medicina del Lavoro
Antonello Serra	Responsabile SSD Sorveglianza Sanitaria AOU Sassari	Medicina del Lavoro
Silvia Simonini	Medico Competente ASL 5 La Spezia. Consigliere Nazionale SIML. Coordinatrice della Commissione Permanente SIML "Medici della Sanità". Membro della Commissione Permanente SIML "Formazione, aggiornamento e linee guida"	Medicina del Lavoro
Antonella Spigo	Medico Competente Città della Salute e della Scienza, Torino. Membro della Commissione Permanente SIML "Medici della Sanità"	Medicina del Lavoro



Società Italiana di Medicina del Lavoro

COMMISSIONE PERMANENTE FORMAZIONE,
AGGIORNAMENTO E LINEE GUIDA
(Coordinatore: Prof. Alfonso Cristaudo)

**DOCUMENTO DI
ORIENTAMENTO
PROFESSIONALE
PER IL MEDICO
COMPETENTE:
LA COLLABORAZIONE
ALLA VALUTAZIONE
DEI RISCHI**

Claudio Gill, Cristiano Mirisola (Coordinatori),
Gennaro Bilancio, Rudy Foddis, Fabriziomaria Gobba, Matteo Marco Riva



Società Italiana di Medicina del Lavoro

**COMMISSIONE PERMANENTE FORMAZIONE,
AGGIORNAMENTO E LINEE GUIDA**
(Coordinatore: Prof. Alfonso Cristaudo)

LA GESTIONE DEL LAVORATORE CON DISTURBI DELLA SFERA PSICHICA

**DOCUMENTO
DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE
PER IL MEDICO COMPETENTE**

Rodolfo Buselli (Coordinatore),
Matteo Bonzini, Daniela Converso, Paolo Del Guerra, Claudio Gili

GdL e documenti che saranno proposti al Direttivo nel 2024

Gruppo di Lavoro Gravidanza e lavoro.

Coordinatrice : Maria Luisa Scapellato

Giantommaso Pagliaro, Maria Luisa Scapellato, Donatella Talini, Matteo Bonzini, Paola Del Bufalo, Rudy Foddis, Francesca Larese, Matteo Riva,

Valutazione delle attività di Sorveglianza Sanitaria” e le competenze del MdL dei Servizi Pubblici

Coordinatrice : Dr.ssa D. Talini.

Membri: Quercia, Bellino, Paino, Bolognini, Galla, Galli, Pagliaro, Serra, Foddis, Vimercati

Documento di indirizzo Silice

Coordinatori: Pietro Apostoli, Francesco Violante, Maurizio Coggiola, Gigi Cocco

GdL : La sicurezza dei lavoratori all'estero

Coordinatori : Vincenzo Nicosia, Rudy Foddis.

Membri : Manfredi Montalti, Filippo Uberti, Massimo Broi, Paolo Bianco, Vailati Elisabetta, Franco José, Gialdi Cesare, Consentino Massimo, Larese Francesca

GdL : Il lavoro negli ambienti confinati

Proposto dalle Commissioni dei Medici del Lavoro Pubblici e dei Medici Competenti

GdL. Lavoro e Sonno

Coordinatore: Matteo Bonzini

GdL Salute nel settore terziario

Coordinatore: Maurizio Coggiola

GdL Trasporti

Coordinatori: Alfonso Cristaudo, Giuseppe Saffioti

Alessandro Fiorini, ufficiale medico dell' Aeronautica Militare specialista in Medicina del Lavoro

Alessandro Baracco

Membri: Sergio Garbarino, Francesca Cosentino, Gianluca Ceccarelli, Rudy Foddis, Nicola Murgia, Pietro Ferraro, Matteo Riva, Sara Salis, Alessandro Peretti, Elisa Venturini

GdL : Sclerosi Multipla e Lavoro

Coordinatore : Prof Paolo Durando

Dott. **Paolo Bandiera** Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM)

Prof. **Mario Alberto Battaglia** Dipartimento di Scienze della Vita – Università degli Studi di Siena

Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM)

Dott. **Giampaolo Brichetto** Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM)

Rehabilitation in Multiple Sclerosis (RIMS)

Dott.ssa **Maria Cellerino** Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili – Università degli Studi di Genova UOC Clinica Neurologica – Ospedale Policlinico San Martino IRCCS di Genova

Dott.ssa **Nicoletta Debarbieri** UOC Medicina del Lavoro – Ospedale Policlinico San Martino IRCCS di Genova

Prof. **Luigi Di Lorenzo** Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Prof. **Guglielmo Dini** Dipartimento di Scienze della Salute – Università degli Studi di Genova

UOC Medicina del Lavoro – Ospedale Policlinico San Martino IRCCS di Genova

Prof. **Luca Fontana** Dipartimento di Sanità Pubblica – Università degli Studi di Napoli Federico II

UOC Medicina del Lavoro AOU Federico II

Prof.ssa **Matilde Inglese** Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze

Materno-Infantili – Università degli Studi di Genova UOC Clinica Neurologica – Ospedale Policlinico San Martino IRCCS di Ge

Dott.ssa **Caterina Lapucci** Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze

Materno-Infantili – Università degli Studi di Genova UOC Clinica Neurologica – Ospedale Policlinico San Martino IRCCS di Genova

Dott. **Alfredo Montecucco** Dipartimento di Scienze della Salute – Università degli Studi di Genova UOC Medicina del Lavoro – Ospedale Policlinico San Martino IRCCS di Genova

Dott.ssa **Monica Panigazzi** Servizio di Terapia Occupazionale ed Ergonomia dell'Istituto Scientifico di Pavia

Montescano – Istituti Clinici Scientifici Maugeri IRCCS

Dott.ssa **Benedetta Persechino** Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)

Dott. **Alborz Rahmani** Dipartimento di Scienze della Salute – Università degli Studi di Genova

Dott.ssa **Grazia Rocca** Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM)

Dott. **Bruno Kuszniur Vitturi** Dipartimento di Scienze della Salute – Università degli Studi di Genova

Dott. **Milko Zanini** Dipartimento di Scienze della Salute – Università degli Studi di Genova

Prof.ssa Roberta Bonfiglioli – Università di Bologna

Il GdL ha prodotto una serie di articoli scientifici originali e documenti tecnici, nonché iniziative formative accreditate ECM, sul tema in questione, prodotti anche nell'ambito di Progetti scientifici BRIC e di collaborazioni in network

Nel primo trimestre del 2024, sarà convocata una riunione del GdL per definire il cronoprogramma dell'aggiornamento del Documento del 2013 a cura di AISM - SIML, dal titolo 'Idoneità alla mansione e Sclerosi Multipla: orientamenti per i medici del lavoro-competenti'.



GdL La Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro
Coordinatore : Prof. Ivo Iavicoli



Membri : Maurizio Coggiola, Veruscka Leso, Enrico Pira, Alberto Pollone, Silvia Simonini, Donatella Talini



Articolo scientifico apparso nell'aprile 2023 su La Medicina del Lavoro:



Leso V, Coggiola M, Pira E, Pollone A, Simonini S, Talini D, Spatari G, Iavicoli I. Health Promotion Interventions in Occupational Settings: Fact-finding Survey among Italian Occupational Physicians. Med Lav. 2023 Apr 13;114(2):e2023017.



Congresso Nazionale di Torino il GdL ha organizzato una sessione plenaria preordinata (con traduzione simultanea) dal titolo "La Promozione della salute e il lavoro dignitoso per il benessere, la salute e la sicurezza del lavoratore«.